



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-TV "ROBERTO ROSSELLINI"

Cod. MPI RMIS08900B - Distretto XIX - Cod. Fisc. 80201230580

00146 ROMA - Via della Vasca Navale, 58 - Tel. 06.12.11.25.840 - 06.12.11.25.841 - Fax 06.55.61.785

- I.P.S.I.A. "Roberto Rossellini" RMRV089015 • Liceo Artistico Audiovisivo e Multimediale RMSL08901P
- I.P.S.I.A. serale "R. Rossellini" RMRV08951E • Istituto Tecnico - Grafica e comunicazione RMTF08901X



La certificazione si applica ai
servizi di progettazione e di
esplorazione di corsi di formazione
professionale presso le sedi di
Via della Vasca Navale

Succursale: 00154 ROMA - Via G. Libetta, 14

Tel. 06.12.11.27.680 - Fax 06.57.30.55.01

Website: www.cine-tv.gov.it • E-mail: info@cine-tv.gov.it

PEC: rmis08900b@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di classe

Classe V - Corso Serale - Sezione: A
**Articolazione Artigianato del territorio – Opzione "Produzioni
audiovisive"**

a.s. 2022/2023

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Teresa Marano



INDICE

2

2	INDICE.....
4	PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....
5	ISTITUTO PROFESSIONALE - indirizzo Produzioni industriali e artigianali.....
6	LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE.....
6	CORSI I.T.S.....
7	IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE.....
7	UTENZA.....
8	CORSI SERALI - ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (D.P.R 263/2012).....
	IL NUOVO ORDINAMENTO.....
	I CPIA.....
	I patti Formativi individuali (PFI) e i Percorsi di studio Personalizzato (PSP).....
	Fruizione a distanza.....
	IL CORSO SERALE.....
	QUADRO ORARIO TECNICO DELL'ARTIGIANATO.....
	QUADRO ORARIO TECNICO DELL'INDUSTRIA.....
13	ESAME DI STATO.....
13	Normativa di riferimento.....
16	PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....
21	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....
23	ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI.....
25	SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA A.S. 2022/2023.....

PROGRAMMI SVOLTI.....	27
-----------------------	----

RELAZIONI FINALI.....	46
-----------------------	----

IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	67
-----------------------------	----

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore "Cine-Tv Roberto Rossellini" - più generalmente conosciuto come Cine-Tv - da oltre mezzo secolo costituisce il Polo formativo per quanto riguarda i quadri tecnici del settore dell'audiovisivo e della comunicazione di massa. Oggi i suoi diplomati occupano ruoli di rilievo negli ambiti produttivi e aziendali di tutto il settore a livello nazionale.

La sua finalità è formare professionisti nei ruoli tecnici dei settori della cinematografia, televisione e fotografia.

La Scuola, nata nel 1961 come Istituto professionale per la Cinematografia scientifica ed Educativa - e situata all'ultimo piano della Facoltà di Fisiologia dell'università di Roma - trova la sua prima veste ufficiale con il Decreto Istitutivo del 1968 che la trasforma in Istituto professionale per la Cinematografia e, subito dopo, nel 1969, in Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione.

L'Istituto, abilitato inizialmente al rilascio del solo diploma di Qualifica, in virtù della Legge 754/1968 passa, nel 1970, allo sviluppo del piano di studi su cinque anni, mantenendo la Qualifica al quarto e la possibilità di conseguimento del Diploma di maturità professionale per Tecnico della Cinematografia e Televisione al termine del quinto anno.

Dal 1970 ha sede negli ex Stabilimenti Cinematografici Ponti-De Laurentiis dove sono stati girati molti film che costituiscono la storia della cinematografia Italiana ed è dislocato in due sedi (centrale: via della Vasca Navale e succursale: via Libetta).

Nella sede centrale l'Istituto è dotato di: due Teatri di posa, cinematografico e televisivo, con impianti illuminotecnici a comando elettronico, macchine da presa 16 e 35 mm dotate di video-assistenza, regia televisiva broadcast, attrezzature per le riprese in esterni; una sala di proiezione cinematografica dolby SR; un Dipartimento audio completo di doppiaggio, sala mixage e di tutte le apparecchiature per la ripresa sonora; un Dipartimento completo di montaggio, per le lavorazioni cinematografiche ed il trattamento delle immagini televisive sia con sistemi analogici che digitali; un Laboratorio di edizione e produzione, dotato di tutte le attrezzature necessarie.

Nella succursale sono situati: il Dipartimento di fotografia (sala di posa, reparto di sviluppo e stampa, Laboratorio di elaborazione digitale delle immagini, biblioteca e sala espositiva). Ci sono, inoltre, i Laboratori di ripresa, montaggio e suono per le classi iniziali del Corso di qualifica Audiovisivi, un Laboratorio di produzione multimediale, un'aula attrezzata per Comunicazioni visive. A disposizione degli studenti ci sono biblioteche, videoteche, una nuova aula per la consultazione dei video, una nuova aula per video-conferenze, aule attrezzate con TV, DVD e VTR, due palestre, campi di calcetto, pallamano, tennis, pallavolo e basket.

ISTITUTO PROFESSIONALE
Indirizzo Produzioni industriali e artigianali

Articolazioni:

- 1) Industria – Opzione “Produzioni Audiovisive”**
- 2) Artigianato – Opzione “Produzioni artigianali del territorio”**

A partire dall'anno scolastico 2010/2011, conformemente a quanto stabilito dal D.P.R. 15.3.2010 n° 87 per il riordino degli istituti professionali, a norma dell' art. 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, l'Istituto Cine Tv Roberto Rossellini è interessato dalla riforma che ha investito tutto il settore dell'istruzione professionale. Tale riforma, dettata, in base a quanto stabilito dal Regolamento sul riordino degli istituti professionali, art. 1, dall'esigenza di conferire “una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili, tali da conferire efficacia ed efficienza al sistema scolastico”, ha avuto come principale conseguenza per la nostra scuola quella di veder assorbito il settore di riferimento, tradizionalmente atipico e articolato negli indirizzi di Tecnico dell'industria audiovisiva, Tecnico dell'industria grafica e Tecnico della produzione dell'immagine fotografica, nel più generico settore dell'Industria e Artigianato, indirizzo Produzioni industriali e Artigianali, nell'ambito del quale sono previste due articolazioni, “Industria”, nella quale è confluito l'indirizzo di Tecnico dell'industria audiovisiva, e “Artigianato”, nel quale è confluito l'indirizzo Tecnico della produzione dell'immagine fotografica.

Il Regolamento sopra citato chiarisce che “L'identità degli istituti professionali si caratterizza per una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale, che consente agli studenti di sviluppare, in una dimensione operativa, saperi e competenze necessari per rispondere alle esigenze formative del settore produttivo di riferimento, considerato nella sua dimensione sistemica per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.”

E' previsto che i nuovi percorsi avranno durata quinquennale, e si concluderanno con il conseguimento di diplomi di istruzione secondaria superiore in relazione ai settori e agli indirizzi di cui sopra. Superato l'esame di stato alla fine del quinto anno, gli studenti otterranno un diploma utile sia per l'immediato accesso al mondo del lavoro, sia per l'iscrizione in qualunque università, sia per l'accesso all' I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Attivato nell'a.s. 2011/2012 a seguito del D.P.R. n° 89 del 15 marzo 2010, (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.).

o Il liceo artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei che permette l'accesso all'università o all'Accademia delle Belle Arti; ma, allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico specifica a seconda della sezione scelta. Nel caso dell'Indirizzo Audiovisivo e Multimediale vengono approfondite le discipline legate all'arte e alla comunicazione audiovisiva e multimediale.

CORSI I.T.S.

Gli I.T.S. – Istituti Tecnici Superiori, previsti dalla legge n. 40 del 2 aprile 2007 art. 13, comma 2 e dal DPCM 25 gennaio 2008, nascono dall'esigenza di realizzare dei percorsi finalizzati al conseguimento di Diploma di Tecnico Superiore, per dare una risposta stabile di formazione post diploma di durata biennale in alternativa al percorso universitario, in particolare nelle aree tecnologiche considerate prioritarie dagli indirizzi nazionali di programmazione economica, con riferimento al quadro strategico dell'Unione Europea

A partire dall'a.s. 2011/2012 è attivato l'I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore), un canale formativo di livello post-secondario, strettamente collegato alla realtà del sistema produttivo e del mercato del lavoro.

Nell'anno scolastico 2012/2013 i corsisti selezionati hanno seguito lezioni e stages per quattro semestri per il conseguimento del titolo di Tecnico Superiore per l'organizzazione e la fruizione dell'informazione e della conoscenza: Video producer per TV, WEB e NEW-Media

Il corso post diploma I.T.S. (Istruzione Tecnica Superiore) per l'anno scolastico 2013/2014, "SPECIALISTA DI PRODUZIONE E RIPRESA CINE TV con VIRTUAL SET" ha formato figure altamente specializzate in grado di ideare, organizzare, realizzare programmi e prodotti per cinema, televisione, web, pubblicità, integrando le normali conoscenze di ideazione e produzione audiovisiva con l'utilizzo del VIRTUAL SET.

IDENTITÀ CULTURALE E PROGETTUALE

I mestieri del cinema e della televisione si pongono come crocevia di competenze sia tecniche che artistiche. Il Cine-Tv è un polo di formazione di operatori della comunicazione audiovisiva cui attinge una realtà imprenditoriale che si incrementa in considerazione della crescente sensibilità dei più vari ambiti del mondo contemporaneo al linguaggio audiovisivo.

Le opportunità occupazionali sono naturalmente legate alle variazioni dei settori della Produzione cinematografica, televisiva e multimediale, ma si riconosce nei diplomati del Cine-tv la notevole capacità di rispondere in modo flessibile alle mutanti richieste del mercato, la loro preparazione culturale e tecnico-scientifica si è molto spesso rivelata un valido e polivalente supporto nel panorama del mondo del lavoro legato alla comunicazione di massa.

Il Cine-Tv è una scuola aperta a culture diverse dove la progettualità si lega al fare concreto nel rispetto dell'apprendimento dei valori culturali di ognuno.

In considerazione della peculiarità dell'Istituto, il Collegio dei Docenti ha deliberato di privilegiare sia nella didattica curricolare che extracurricolare l'utilizzo dei mezzi tipici dell'Istituto legati alla produzione cinematografica, televisiva, multimediale e fotografica.

UTENZA

Data la peculiarità della nostra scuola, la maggior parte degli studenti non appartiene al Municipio nel quale l'istituto è collocato e risulta piuttosto elevata la percentuale proveniente dai Comuni limitrofi.

L'elevato monte ore di lezioni rappresenta un serio problema per quegli studenti che devono affrontare lunghi spostamenti per raggiungere la scuola; nonostante ciò molti continuano a scegliere il Rossellini perché motivati dal desiderio di entrare a far parte del mondo della comunicazione di massa ed acquisire alta professionalità. Per rispondere alle richieste di studenti adulti, in alcuni casi già diplomati, interessati all'acquisizione della Qualifica professionale, è attivo dal 1999 un corso serale.

CORSI SERALI - ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (D.P.R 263/ 2012)

II NUOVO ORDINAMENTO

I CPIA

A partire dall'a.s 2014/2015 sono andati in vigore i nuovi programmi e ordinamenti dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA); dall' a.s. 2015-2016, nel Lazio, i CPIA sono pienamente operativi.

Il corso serale del nostro Istituto , pur restando "incardinato" nella struttura dell' I.I.S.S. "Roberto Rossellini" il cui Dirigente Scolastico è la prof.ssa Maria Teresa Marano, insieme ad altre scuole serali, appartiene al 4° CPIA che ha sede a Roma in Via Palestro, 38 e il cui Dirigente Scolastico è la prof.ssa Gianna Renzini .

Tutte le scuole afferenti ad un CPIA sottoscrivono un accordo di rete .

Percorsi di secondo livello

I percorsi di secondo livello hanno un orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dal corrispondente ordinamento degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. Nel monte ore complessivo dei PSP sono considerati anche i periodi di *orientamento* e *accoglienza* degli studenti.

La frequenza del primo periodo didattico del secondo livello consente l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria tecnica, professionale e artistica, utile anche ai fini dell'adempimento dell'obbligo di istruzione da parte dei giovani adulti (16-18 anni), finalizzato all'assolvimento del diritto - dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

I Patti Formativi Individuali (PFI) e I Percorsi di Studio Personalizzato (PSP)

I Patti Formativi Individuali (PFI) rappresentano un vero e proprio contratto sottoscritto dai due Dirigenti Scolastici (dell'Istituto di appartenenza e del CPIA), dalla Commissione per la definizione del patto formativo individuale e dallo studente; tramite essi viene formalizzato il Percorso di Studio Personalizzato (PSP).

La commissione designata analizza accuratamente la documentazione di ogni nuovo iscritto al fine di assegnare eventuali crediti formativi ed individua le competenze formali, non formali ed informali di ogni singolo adulto per comporre il patto formativo individuale dello studente. Nel patto formativo vengono stabilite le discipline ed il monte ore complessivo che l'alunno dovrà frequentare per i diversi periodi didattici.

Crediti-Esoneri

Presso il corso serale del nostro Istituto l'accertamento del possesso di competenze informali e non formali avviene tramite la somministrazione di prove scritte e/o pratiche secondo 2 modalità:

- per gli "allineati", cioè studenti che essendo già in possesso di idoneità alle classi terze o Diploma di precedenti percorsi di istruzione, a seguito di un periodo di "allineamento", percorso di studio durante il quale i docenti delle discipline non studiate in modo formale in particolare i laboratori e le discipline di indirizzo, si delineano i saperi basilari del primo periodo didattico, sostengono test o prove pratiche o colloqui orali per l'iscrizione al secondo periodo didattico;
- per gli studenti di tutti i periodi si effettuano test per il riconoscimento di esoneri annuali nelle discipline dell'area generale (non di indirizzo) nei mesi di novembre e gennaio.
- agli studenti esonerati, inoltre, per permettere loro di avere crediti scolastici più alti alla fine dell'anno, viene data la possibilità di essere valutati anche nelle discipline che non devono frequentare, che altrimenti vengono valutate con 6.

Fruizione a distanza.

La fruizione a distanza rappresenta una delle principali innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati nel D.P.R. 263/12; il nuovo sistema di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

IL CORSO SERALE

Esso prevede due profili:

- **Tecnico dell'industria** - Opzione: "Produzioni audiovisive" (già "Tecnico dell'industria audiovisiva")
- **Tecnico dell'artigianato** - Opzione: "Produzioni artigianali del territorio" (già "Tecnico della produzione dell'immagine fotografica").

Presso il corso serale del nostro istituto i percorsi di istruzione di secondo livello sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione professionale e alla riqualificazione nel settore Audiovisivo e Fotografico e sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati:

- **primo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio in relazione all'indirizzo scelto dallo studente;
- **secondo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno del percorso professionale, in relazione all'indirizzo scelto dallo studente.
- **terzo periodo didattico**, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale in relazione all'indirizzo scelto dallo studente, corrisponde all'ultimo anno di corso.

Alla luce delle precedenti indicazioni legislative i quadri orari previsti dal ministero relativi ai tre periodi sono i seguenti: Primo periodo (1° e 2°) 1518, secondo periodo (4° e 5°) 1518, terzo periodo 756

Ogni anno il nostro istituto cerca di ampliare l'offerta formativa in particolare nelle materie di indirizzo e di laboratorio.

QUADRO ORARIO TECNICO DELL'ARTIGIANATO

Opzione : "Produzioni artigianali del territorio" (già "Tecnico della produzione dell'immagine fotografica")

QUADRO ORARIO CORSO SERALE

Articolazione "Artigianato" Opzione "Produzioni artigianali del territorio"

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		V
ASSE DEI LINGUAGGI I	Lingua e letteratura italiana	132	132	264	99	99	198	99
	Lingua inglese	99	99	198	99	99	198	99
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia		99	99	66	66	132	66
	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	Matematica	99	99	198	99	99	198	99
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	Scienze integrate	66		66				
	Totale ore di attività e insegnamenti generali			891			726	363
MATERIE DI	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (Tecnica fotografica)	99	99	198				
	Scienze integrate Fisica	99		99				
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132				
	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni **	99	99	198	198* 99 in com p	198	396* 99 in com p	198

INDIRIZZO	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (elaborazione dig.immagine)				99	99	198	99
	Progettazione e realizzazione del prodotto (Tec. Fotografica)				165*	66	231*	66
	Tecniche di distribuzione e marketing					33	33	33
	Disegno professionale Rappresentazioni grafiche digitali					66	66	66
	Storia delle arti applicate				66	66	132	66
	Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo			627			891	528
	Totale complessivo ore			1518			1683	891

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali;

- le ore indicate con 1 asterisco * sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.
- Le ore contrassegnate con 2 asterisco ** indicano insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.
- I laboratori nelle classi subiscono delle variazioni a secondo dell'organico disponibile.

QUADRO ORARIO TECNICO DELL'INDUSTRIA

Opzione : "Produzioni audiovisive" già Tecnico dell'industria audiovisiva

QUADRO ORARIO CORSO SERALE

Articolazione "Industria" Opzione "Produzioni audiovisive"

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Ore						
		Primo periodo didattico			Secondo periodo didattico			Terzo periodo didattico
		I	II		III	IV		V
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	132	132	264	99	99	198	99
	Lingua inglese	99	99	198	99	99	198	99
ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO	Storia		99	99	66	66	132	66
	Diritto ed Economia	66		66				
ASSE MATEMATICO	Matematica	99	99	198	99	99	198	99

ASSE SCIENT- TECNOLOG ICO	Scienze integrate	66		66				
	<u>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI GENERALI</u>			891			726	363
MATERIE DI INDIRIZZO	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (Linguaggio)	99	99	198				
	Scienze integrate Fisica	99		99				
	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	66	66	132				
	Laboratori tecnologici ed Esercitazioni ** (Ripresa montaggio e suono)	99	99	198	132	132	264	132
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi (Tec suono)				99	99	198	99
	Tecniche di produzione e di organizzazione (Tec Ripresa)				99	99	198	99
	Tecniche di gestione e conduzione di macchinari e impianti (Tec Montaggio)				99	99	198	99
	Storia delle arti visive				66	66	132	66
	Linguaggi e tecniche della progettazione e comunicazione audiovisiva				66	66	132	66
	<u>TOTALE ORE DI ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO</u>			627			858	561
	<u>TOTALE COMPLESSIVO ORE</u>			1518			1584	924

L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali:

- Le ore indicate con 1 asterisco * sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.
- Le ore contrassegnate con 2 asterisco ** indicano insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.
- I laboratori nelle classi 3° sono tutti obbligatori sia quelli tenuti in compresenza che quelli tenuti dall'insegnante tecnico pratico, nelle classi 4° e 5° (a fronte di una offerta di 12 ore di laboratori tra compresenza e lezioni tenute dall'insegnante tecnico pratico) lo studente ha l'obbligo di frequenza di un totale di 8 ore di laboratori suddivisa con il primo laboratorio di indirizzo ed un secondo laboratorio a scelta tra i due rimanenti e subiscono delle variazioni a secondo dell'organico disponibile.

ESAME DI STATO

Normativa di riferimento:

Si richiamano di seguito alcune disposizioni che disciplinano il contesto normativo nel quale si inquadrano :

L'esame di Stato dell'a.s. 2022/2023 - O.M. 45 del 09/03/2023

- **Credito scolastico** (art. 11, comma 5)

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

- **Prima prova scritta, seconda prova scritta e colloquio**

Si veda O.M. n.45 del 09/03/2023:

A. art. 19 (prima prova)

B. art. 20 (seconda prova) in particolare comma 8:

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie

funzionali alla specificità dell'utenza.

C. Art 22 (colloquio)

- Per quanto riguarda il riconoscimento dei crediti (esoneri) degli studenti già diplomati e/o laureati (così come conseguito dall'accertamento delle competenze formali e informali secondo il DPR n° 263/2012 , art. 11, comma 10, punto 5.2) vedi comma 8:

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

- A. i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
- B. per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

- Per quanto riguarda gli esoneri in italiano, storia, matematica storia dell'arte ed inglese conseguiti da alcuni studenti (accertamento delle competenze informali e non formali)

• **Visto il DPR n° 263/2012 , art. 11, comma 10, "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti", punto 5.2 "riconoscimento dei crediti e personalizzazione del percorso"** sono state adottate dalla Commissione prove idonee a comprovare la conoscenza della disciplina da parte degli studenti tramite la somministrazione di test a novembre 2021. Gli alunni che ne hanno fatto richiesta non hanno l'obbligo di sostenere l'esame sulla disciplina con esonero nell'ambito del colloquio **Le richieste sono state inserite nei fascicoli personali degli studenti.**

• **Esame dei candidati con DSA (art. 25)**

• In base al D.M n 11 del 25/01/2023 il consiglio di classe, in data 14/02/2023,

nomina membri interni per l'esami di Stato:

1. **Prof.ssa Raffaella Antonutti**, LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Montaggio)
 2. **Prof. Luca Lardieri**, LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Tecnica di ripresa), LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA, TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE (Tecnica di ripresa), TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE (tecnica di montaggio)
 3. **Prof. Roberto Reo**, TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (Tecnica del suono)
-

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Docente	Materia
Saltallà Jacopo	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA
Principe Monica	LINGUA INGLESE
Fusco Antonelle	MATEMATICA
Giorgini Marina	STORIA DELLE ARTI VISIVE
Reo Roberto	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI (Tecnica del suono)
Antonutti Raffaella	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Montaggio)
Di Leo Stefano	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Montaggio)
Brizzola Cristian	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Suono)
Lardieri Luca	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI (Tecnica di ripresa)
Lardieri Luca	LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA
Lardieri Luca	TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZIONE (Tecnica di ripresa).
Lardieri Luca	TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE (tecnica di montaggio)

Il Consiglio di classe ha fatto propria l'esigenza di individuare percorsi formativi, riportati nel piano dell'offerta formativa, atti a promuovere e consentire un'efficace preparazione culturale e tecnico scientifica degli allievi. Si è quindi concordato di individuare come condizione fondamentale e finalità dell'azione formativa la preparazione di un figura professionale autonoma, recettiva, consapevole, responsabile: obiettivo che non può prescindere dall'attenzione alla formazione della persona.

Il Consiglio ha pertanto basato le proprie scelte di contenuti e di metodologie nelle

varie aree disciplinari, con le finalità di raggiungere i seguenti obiettivi: guidare ciascun allievo a valersi con elasticità di specifiche conoscenze, capacità e competenze in ambito professionale; riconoscere le proprie esigenze, i propri valori, saper capire se stesso e il mondo in cui vive.

Alla luce di tali considerazioni e in conformità con il Ptof nonché con il profilo di indirizzo i docenti hanno individuato come obiettivi trasversali, quelli cioè a cui tendere mediante un'azione congiunta, i seguenti:

Obiettivi educativi e formativi

- Sviluppo del senso di responsabilità del singolo nell'ambito della collettività scolastica e della società, tenendo conto dei valori, dei diritti e dei doveri scolastici e sociali;
- Acquisizione della capacità di studio autonomo;
- Acquisizione della capacità di lavorare in gruppo;
- Sviluppo degli atteggiamenti fondati nell'impegno e sulla collaborazione interpersonale di gruppo, favorendo la partecipazione al dialogo scolastico;
- Assumere un atteggiamento corretto nei confronti delle persone e dell'ambiente;
- Acquisizione della capacità di ricerca e organizzazione di fonti di informazione;
- Uso della lingua italiana nella comunicazione quotidiana;
- Saper compiere operazioni di trasferimento autonomo di conoscenza e concetti da una disciplina ad un'altra;

Obiettivi cognitivi

- Ampliamento degli orizzonti culturali e della capacità di formulare un giudizio autonomo e critico;
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi;
- Comprensione di problemi tecnici relativi alle materie di indirizzo e acquisizione della capacità di dar loro soluzione;
- Acquisizione di abilità linguistiche tali da consentire una espressione corretta orale e scritta in qualsiasi ambito, la redazione di relazioni, nonché la comprensione di documentazione tecnica in lingua straniera.

In merito alla verifica, alla valutazione e alle attività di recupero il Consiglio ritiene che siano necessari:

Strumenti per la verifica formativa

(controllo in itinere del processo di apprendimento). Allo scopo di permettere a tutti gli allievi di raggiungere un livello di preparazione accettabile verranno effettuate diverse prove di verifica per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per la valutazione verranno somministrati test, prove semistrutturate, colloqui sia individuali che coinvolgenti l'intera classe, e compiti scritti.

Strumenti per la verifica sommativa

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione). La valutazione sommativa terrà conto delle capacità di analizzare in modo globale le problematiche trattate, della personalità dell'allievo, della sua attitudine allo studio, degli sforzi fatti per conseguire determinati risultati e del reale progresso rispetto alla situazione d'ingresso.

Attività di recupero.

Qualora non tutti gli allievi raggiungano gli obiettivi prefissati, durante l'anno scolastico, saranno attivate strategie di recupero le cui modalità e tempi saranno decisi dal Collegio

Docenti.

Infine il Consiglio ritiene che l'individuazione dei contenuti da trasmettere per singola disciplina sia effettuata tenendo conto:

- Dei reali ritmi di apprendimento della classe;
- Del materiale didattico e degli strumenti a disposizione.

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA DEL CORSO SERALE a.s. 2022/2023

Voto	Giudizio	Indicatori
8/10	Buono	1. Si distingue per interesse e partecipazione attiva a tutte le attività proposte 2. Responsabilità e affidabilità nello svolgimento dei compiti e delle consegne scolastiche 3. Partecipazione ed impegno costante e assiduo anche ad eventuali attività integrative 4. Rispetto scrupoloso del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici 5. Ottima socializzazione 6. Ruolo propositivo e collaborativo in classe e propensione ad aiutare i compagni in difficoltà
7	Discreto	1. Discreta attenzione e partecipazione alle lezioni 2. Svolgimento nel complesso regolare delle consegne scolastiche 3. Rispetto del regolamento di Istituto, degli altri, delle norme e dei doveri scolastici 4. Partecipazione nel complesso regolare 5. Discreta/sufficiente socializzazione 6. Rapporti corretti con il gruppo classe
6	Sufficiente	1. Interesse appena sufficiente per le attività proposte 2. Svolgimento incostante delle consegne scolastiche 3. Comportamenti non sempre adeguati e non sempre rispettosi delle norme e dei doveri scolastici e degli altri 4. Partecipazione ed Impegno discontinuo
5	Insufficiente	1. Evidente disinteresse per le attività proposte 2. Mancanza delle consegne scolastiche 3. Comportamenti non adeguati e non rispettosi delle norme e dei doveri scolastici e degli altri. 4. Partecipazione ed impegno non adeguato 5. Rapporti problematici con il gruppo classe

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI-SCRITTE-GRAFICHE
SCALA DI MISURAZIONE: 1 – 10

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Gravemente carenti, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
3	Conoscenze Frammentarie e Gravemente Lacunose, espressione non corretta	Applica le conoscenze minime, ma con gravissimi errori	Compie analisi errate
4	Conoscenze carenti espressione impropria	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Analisi parziali e non corrette
5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
6	Conoscenze essenziali, esposizione semplice	Applica correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato di semplici informazioni
7	Conoscenze più estese, esposizione corretta	Applica le conoscenze in modo articolato	Rielabora correttamente le informazioni
8	Conoscenze organiche, esposizione corretta, proprietà linguistica	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
9	Conoscenze complete e approfondite, esposizione fluida, linguaggio specifico	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi	Compie autonomamente correlazioni esatte e analisi approfondite

10	Conoscenze autonomamente approfondite e ampliate, esposizione fluida.	Applica le conoscenze anche a problemi più complessi in modo autonomo e critico	Sa rielaborare e approfondire in modo autonomo e critico.
-----------	--	--	--

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe Quinta Audiovisivi è composta da 20 studenti, 13 provenienti dalla classe IV del precedente anno scolastico, 3 provenienti dalla classe V dell'anno 2021/2022 (uno ritirato e due non scrutinati), uno proveniente dalla classe IV del 2017-2018, uno proveniente dalla classe IV del 2020-2021 e un alunno proviene dal corso diurno. Per circostanze diverse, alcuni di loro hanno lasciato la scuola nel corso dell'anno. Dei 20 studenti, 13 studenti hanno frequentato tutte le discipline, 3 studenti invece, già in possesso dei crediti, in quanto possessori di un diploma di stato e/o un titolo superiore, hanno seguito solamente alcune discipline, secondo quanto definito nel Patto Formativo Individuale elaborato dalle Commissioni istituite a tale scopo ai sensi del punto 3.2. delle Linee guida (CM 36/14), che prevede l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili ad intere discipline o a esoneri in itinere (rif. D.P. R. n. 263/12; O.M. 45 del 09/03/2023, art. 22 comma 8.) Vedi sopra normativa di riferimento.

Tali alunni, avendone fatto richiesta, non hanno l'obbligo di sostenere l'esame sulle discipline con esonero nell'ambito del colloquio. Le richieste sono state inserite nei fascicoli personali degli studenti.

Gli studenti esonerati hanno avuto la possibilità di essere valutati anche nelle discipline che non dovevano frequentare, come già illustrato.

Nella classe è presente inoltre uno studente con D.S.A. (certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170) il cui P.D.P. e relative certificazioni sono allegati al suo fascicolo personale. Lo studente, che ha seguito un percorso didattico ordinario, viene ammesso a sostenere l'esame sulla base del Piano Didattico Personalizzato e potrà utilizzare gli strumenti compensativi ivi previsti, come disposto nell'art. 25 comma 1 e 2 dell' O.M. n. 45, 09/03/2023. Come recita l'art.25 comma 2 della medesima O. M., inoltre, "Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi".

Andamento didattico e disciplinare della classe

Alcuni tra gli alunni sono studenti lavoratori che hanno dovuto conciliare gli impegni scolastici con quelli lavorativi: per questo motivo la frequenza degli studenti non è stata sempre regolare e i docenti hanno attuato strategie didattiche il più possibile flessibili per cercare di costruire per ogni singolo studente *".....un Percorso formativo individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto..."* (DPR 29 ottobre 2012, n° 263, art. n° 5, comma e). Tali strategie di studio e di recupero il più possibile personalizzate, tuttavia, hanno spesso costretto alcuni docenti a rallentare e modificare la propria programmazione iniziale.

Sebbene con un diverso bagaglio di esperienze culturali e sollecitati a distinti livelli di impegno necessari al raggiungimento degli obiettivi curricolari, gli studenti hanno dimostrato nel complesso soddisfacenti e, in alcuni casi, più che discrete capacità nella realizzazione dei compiti loro affidati sia singolarmente che collettivamente specialmente nell'area di specializzazione.

Le valutazioni, oltre alle prove scritte, orali e pratiche, hanno tenuto conto dell'attenzione prestata in classe, dell'interesse per la materia, dei miglioramenti in rapporto alla situazione iniziale, della capacità di intervenire e del contributo dato alla buona riuscita dei lavori individuali e di gruppo.

Si evidenzia che il lavoro dei docenti si è adeguato alla situazione della didattica, sia per quanto riguarda lo svolgimento del programma, sia per quanto riguarda la valutazione del lavoro degli studenti.

Per quanto riguarda la partecipazione della classe al dialogo scolastico, due terzi della classe circa si è impegnato in maniera adeguata e costante. In qualche caso si è registrata invece una partecipazione meno assidua.

In previsione dei colloqui degli esami di stato, in merito alle tematiche relative ad Educazione Civica, sono stati organizzati cicli di lezioni dai docenti di tecnica del suono (6 ore), italiano e storia (2 ore), TCG tecnica di montaggio e ripresa (16 ore). Per quanto riguarda gli argomenti trattati si rimanda ai programmi allegati.

ELENCO CANDIDATI INTERNI

	COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO	CREDITI	MONTE ORE
1	Aydemir	Erol	Idoneità alla V	Nessuno	726
2	Benedetti	Carolina	Idoneità alla V	Nessuno	726
3	Benedetti	Francesca	Attestato qualifica cine-tv vecchio ordinamento - ammissione V anno	Nessuno	726
4	Campo	Alessia	Diploma ragioneria	Italiano, storia, matematica, inglese, arte	462
5	Catucci	Domenico	Idoneità alla V	Nessuno	726
6	Champion Polanco	Anthony Del Piero	Idoneità alla V	Nessuno	726
7	Ciancio	Sofia	Idoneità alla V	Nessuno	726
8	D'Emidio	Rebecca	Idoneità alla V	Nessuno	726
9	Dell'Aguzzo	Alessandro	Idoneità alla V	Nessuno	726
10	Di Gioia	Alessio	Idoneità alla V	Nessuno	726
11	Di Turi	Attilio	Idoneità alla V	Nessuno	726
12	Ferrante	Alessio	Idoneità alla V	Nessuno	726
13	Giacco	Pierluigi	Idoneità alla V	Nessuno	726
14	Ieva	Matteo	Idoneità alla V	Nessuno	726

	COGNOME	NOME	TITOLO DI STUDIO	CREDITI	MONTE ORE
15	Marcellini	Luigi	Idoneità alla V	Nessuno	726
16	Polidori	Davide	Liceo scientifico	Italiano, storia, matematica, inglese, arte	462
17	Ranalli	Simona	Idoneità alla V	Nessuno	726
18	Ruggeri	Flavia	Idoneità alla V	Nessuno	726
19	Ruiu	Manuela	Idoneità alla V	Nessuno	726
20	Segnini	Stefano	Liceo scientifico	Italiano, storia, matematica, inglese, arte	462

SIMULAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA A.S. 2022/2023

Si sono svolte

I PROVA - ITALIANO

lunedì 6 marzo 2023 (6 ore) - lunedì 8 maggio 2023 (6 ore)

II PROVA - LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

8 marzo 2023 (6 ore) - mercoledì 10 maggio (6 ore)

Si evidenzia che la simulazione della seconda prova fatta in data 8 marzo 2023, in base a quanto deciso nel consiglio di classe del 14/02/2023, si è svolta con la durata di 6 ore laddove per l'esame di Stato gli studenti avranno a disposizione 8 ore.

Nell'allegato 1 sono riportate le griglie di valutazione

Nell'allegato 2 sono riportati i testi delle simulazioni di esame sia della prima che della seconda prova.

GRIGLIE DI VALUTAZIONI

O.M. n° 45, 09/03/2023

Art. 21 , comma 2,

I, II PROVA

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

Art. 22, comma 10

COLLOQUIO

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A

- Per la prima volta nell'anno scolastico 2022/2023 è obbligatoria la partecipazione delle classi V alle prove Invalsi per l'ammissione all'esame. Le suddette prove si svolgeranno il 22 e 23 maggio 2023.

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA DI INGLESE

A.S. 2022/23 - III periodo 5° anno sez Audiovisivi

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

competenza multilinguistica ;competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze, abilità e conoscenze

Competenze	Conoscenze	Abilità
comprendere e interpretare testi di vario genere, anche in relazione al contesto culturale specifico del periodo di storia del cinema analizzato.	I principali eventi cinematografici legati ad Hollywood dall'avvento del sonoro ai giorni nostri.	Saper riferire informazioni pertinenti sulla storia del cinema analizzata e mettere in relazioni gli eventi studiati.

METODOLOGIA DIDATTICA: Lezione frontale, attività individuali, attività di coppia, presentazione materiale autentico e semiautentico scritto, ascolto e visione di materiale in L2, riempimento di griglie, questionari, analisi testuale

SPAZIO: classe

STRUMENTI E MEZZI: Libri di testo in adozione, di riferimento e consigliati , materiale autentico, videoproiettore, computer.

PIATTAFORME , STRUMENTI, CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI:

e-mail – didattica del RE – google classroom – google Meet - Agenda del Registro elettronico

OBIETTIVI DIDATTICI: decodificare messaggi riguardanti temi di vita quotidiana al tempo presente , passato, futuro; esprimere ipotesi ; rispondere in modo appropriato, riconoscere le differenze nell'uso fra L1 e L2.

Analizzare e comprendere alcuni grandi eventi del XX secolo attraverso la storia del cinema.

VERIFICHE: formative e sommative, prova semistrutturata scritta sulle conoscenze grammaticale e lessicali; prova orale di storia del cinema e televisione

RECUPERO: verifiche aggiuntive, ripasso argomenti svolti

1) ELEMENTI DELLA LINGUA DI BASE

Libro di riferimento : Libro di testo: M. Bartram ,R.Walton, Venture 2 Oxford University Press

Contenuti/situazioni		Unità
Present perfect simple and continuous; how long..... for/ since; present perfect vs past simple	Talking about recent actions,(un)finished situations	1, 4
Conditional sentences	Hypothesising about the present, the future	2
Passive forms: present and past tenses	Talking about processes and facts	5

2). ELEMENTI DELLA LINGUA DI SPECIALIZZAZIONE

2A. Storia del cinema americano

Fonti di riferimento:

<http://www.cybercollege.com/frtv/frtv013.htm>

MODULI	CONTENUTI
3 : "Studio System and Sound"	L'avvento del sonoro
4 - "Scandals, Sex and the Depression"	Scandali, la censura, la crisi economica, "il modello Hollywoodiano"; Il linguaggio narrativo del film
5 - " The End of the Studio System"	Fine di un monopolio La televisione come "minaccia" e come "risorsa"
9 - " The Film Business Today"	Le prospettive attuali e i futuri sviluppi dell'azienda cinema

Fonti di riferimento:

- *Easy Rider, Raging Bulls: How the Sex 'N' Drugs 'N' Roll Generation Saved Hollywood* di Peter Biskind (1998) DVD
- *Biskind P., Easy Rider, Raging Bulls: How the Sex 'N' Drugs 'N' Roll Generation Saved Hollywood*, Simon & Schuster Paperbacks, pp. 13-22 "An Introduction"

MODULI	CONTENUTI
"The New Hollywood"	Il movimento denominato "La Nuova Hollywood": genesi, sviluppi, principali caratteristiche

2B. LA GRAMMATICA VISIVA

13- "Film Script Terminology"	Saper decodificare un'immagine filmica attraverso la conoscenza delle parole e dei termini più consueti e frequenti usati nelle sceneggiature
-------------------------------	---

Roma, 03/05/2023

L'insegnante
Monica Principe

Monica Principe

- **La Scapigliatura**

Caratteristiche generali, Praga, Boito, Tarchetti

- **Giosuè Carducci**

Vita, poetica, opere: Rime nuove, Odi barbare
Poesie: Pianto antico

- **Positivismo e Naturalismo francese**

Caratteristiche generali

- **Il Verismo e Giovanni Verga**

Caratteristiche generali
Giovanni Verga: Vita, poetica, opere: Vita dei campi, "Rosso Malpelo", il ciclo dei Vinti: "I Malavoglia", "Mastro- Don Gesualdo"

- **Il Decadentismo**

Caratteristiche, linguaggio, poetica, tematiche, cenni a Boudelaire, accenni al Simbolismo (Verlaine, Mallarmè)

- **Gabriele D'Annunzio**

Vita, poetica, opere:
L'estetismo de "Il Piacere", il Superomismo, accenni alle opere drammatiche (Francesca da Rimini, La figlia di Iorio),
L'Alcyone: "La sera fiesolana", "La pioggia nel pineto"

- **Giovanni Pascoli**

Vita, poetica del fanciullino, opere:
Mirycae: X agosto
I Poemetti
I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

- **Le avanguardie, i crepuscolari, i vociani, Il Futurismo**

Caratteristiche generali
Marinetti: Bombardamento
Guido Gozzano
Clemente Rebora
Dino Campana

- **Italo Svevo**

Vita, pensiero, opere:
Una vita
Senilità
La coscienza di Zeno

- **Luigi Pirandello**

Vita, la visione del mondo, la poetica, l'umorismo, opere:

I romanzi: Il fu Mattia Pascal, accenni a I quaderni di Serafino Gubbio operatore, Uno Nessuno e Centomila

La produzione teatrale: lo svuotamento del dramma borghese, il grottesco

La trilogia del "teatro nel teatro": studio della genesi e analisi profonda e visione completa de "I sei personaggi in cerca di autore", I Giganti della Montagna

• **La letteratura tra le due guerre**

Caratteristiche generali: Alvaro (Gente in Aspromonte), Silone (Fontamara), Buzzati (Il deserto dei Tartari)

• **Umberto Saba**

Vita, poetica, opere

Il canzoniere: "A mia moglie", "La capra", "Amai", "L'Ulisse"

Storia e cronistoria del Canzoniere

• **Giuseppe Ungaretti**

Vita, poetica e opere:

L'allegria: "Il porto sepolto", "Fratelli", "Veglia", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati"

Il sentimento del tempo

• **L'Ermestismo e Salvatore Quasimodo**

Vita, poetica, opere: "Ed è subito sera"

• **Eugenio Montale**

Vita, poetica, opere:

Ossi di seppia: "I limoni", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato"

Le occasioni: "Non recidere, forbice, quel volto", La casa dei doganieri"

La bufera e altro, Satura

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO L'08/06/2023

• **La narrativa nel secondo dopoguerra: caratteristiche generali**

• Alberto Moravia, Vittorini, Pratolini, Fenoglio, Primo Levi, Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Sciascia, Elsa Morante

Ed. Civica (2 ore)

L'uso della droga durante le due guerre mondiali

Roma, 02/05/2023

Prof. Jacopo Saltallà

Jacopo Saltallà

Programma di Storia VA serale 2022/2023

- L'Italia post-unitaria
- La Destra storica, la Sinistra al governo, la crisi di fine secolo, il colonialismo
- L'età di Giolitti
- La prima guerra mondiale: le premesse, lo scoppio, i fronti di guerra, la fine
- La rivoluzione russa
- La crisi del dopoguerra, il biennio rosso, l'ascesa del fascismo
- La crisi del Ventinove il New Deal
- L'Italia fascista
- La Germania nazista
- La dittatura di Stalin nell'URSS
- Il contesto internazionale all'alba del secondo conflitto mondiale: l'affermazione dei regimi autoritari, la guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale: cause, scenari di guerra, tecniche militari, la liberazione, la caduta del fascismo
- L'ordine mondiale bipolare: La guerra fredda

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO L'8/06/2023

- L'Italia Repubblicana
- Il Sessantotto
- Gli Stati Uniti nell'era di Kennedy
- La guerra del Vietnam

Roma, 02/05/2023

Prof. Jacopo Saltallà

Jacopo Saltallà

Istituto di Istruzione Superiore Statale Cine-tv Roberto Rossellini

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: STORIA DELLE ARTI VISIVE

DOCENTE: MARINA GIORGINI

CLASSE: 5° Audiovisivi - Corso serale

CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti	Contenuti
PRIMO SETTECENTO A ROMA	Contestualizzazione storica e caratteristiche generali. Opere: • Piazza di Spagna con scalinata di Trinità dei Monti • Fontana di Trevi
NEOCLASSICISMO	Contestualizzazione storica e caratteristiche generali. Approfondimento su Villa Albani Torlonia con visita guidata in situ. Artisti e opere: • Antonio Canova: <i>Amore e Psiche giacenti, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice.</i> • Jacques-Louis David: <i>Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat, Bonaparte valica il San Bernardo.</i>
FRANCISCO GOYA COME PRELUDIO AL ROMANTICISMO	Opere: <i>Il sonno della ragione genera mostri (dai Capricci), 3 maggio 1808 fucilazione alla Montaña del Principe Pio, Saturno che divora i suoi figli (dalla Quinta del sordo).</i>
ROMANTICISMO	Contestualizzazione storica e caratteristiche generali. La pittura di storia e di paesaggio. Artisti e opere: • Théodore Géricault: <i>La zattera della Medusa.</i> • Eugène Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo.</i> • Francesco Hayez: <i>Il bacio.</i> • Caspar David Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia.</i> • William Turner: <i>Pioggia, vapore, velocità.</i>

REALISMO	Contestualizzazione storica e caratteristiche generali in Francia e in Italia (Macchiaioli). Artisti e opere: ● Gustave Courbet: <i>Gli Spaccapietre, Funerale a Ornans, Atelier del pittore.</i> ● Jean-François Millet: <i>Il seminatore.</i> ● Giovanni Fattori: <i>Campo italiano dopo la battaglia di Magenta, Rotonda dei Bagni Palmieri.</i>
ÉDOUARD MANET COME PRECURSORE DELL'IMPRESSIONISM O	Contestualizzazione storica e caratteristiche generali. Artisti e opere: ● Édouard Manet: <i>Le Déjeuner sur l'herbe, Olympia.</i> ● Claude Monet: <i>Impressione sole nascente, Regate ad Argenteuil</i>, cenni alle serie de <i>La Cattedrale di Rouen</i> e de <i>Le ninfee</i>. ● Edgar Degas: <i>La lezione di ballo, L'assenzio.</i> Approfondimento: alcuni studenti hanno partecipato a un'uscita didattica a Napoli durante la quale è stata visitata l'esposizione <i>DEGAS. Il ritorno a Napoli</i>.
POSTIMPRESSIONISM O	Contestualizzazione storica e caratteristiche generali. Artisti e opere: ● Georges Seurat: <i>Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte.</i> ● Paul Cézanne: <i>I giocatori di carte, Mele e arance</i> (1899), <i>La montagna Sainte-Victoire</i> (1902-1904). ● Paul Gauguin: <i>Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> ● Vincent van Gogh: <i>La camera da letto, Notte stellata,</i>

AVANGUARDIE STORICHE	Contestualizzazione storica e caratteristiche generali dei diversi movimenti sorti nei primi due decenni del Novecento. Approfondimento su Cubismo, Futurismo e Astrattismo. Artisti e opere: • Pablo Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon, Case sulla collina a Horta de Ebro, Ritratto di Kahnweiler, Natura morta con sedia impagliata.</i> • Umberto Boccioni: <i>La città che sale, Trittico degli Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.</i> • Giacomo Balla: <i>Lavorano, mangiano, ritornano (La giornata dell'operaio); Bambina che corre sul balcone; Il pianeta Mercurio passa davanti al sole.</i> • Vasilij Kandinskij: <i>Composizione VII.</i> • Paul Klee: <i>Strada principale e strade secondarie.</i> • Piet Mondrian: <i>Melo in fiore, Quadro I.</i>
ARTE TRA LE DUE GUERRE IN ITALIA	Ritorno all'ordine e architettura durante il fascismo. Contestualizzazione storica e caratteristiche generali. Artisti e opere: • Giorgio De Chirico: <i>Le muse inquietanti.</i> • Giorgio Morandi: <i>Natura morta (1923).</i> • Mario Sironi: <i>L'Italia fra le Arti e le Scienze.</i> • E42 - Roma: <i>Palazzo della civiltà italiana.</i>
<u>PROGRAMMA DA COMPLETARE ENTRO 08/06/2023</u>	
<u>ARTE TRA LE DUE GUERRE IN EUROPA</u>	Surrealismo e "arte degenerata". Contestualizzazione storica e caratteristiche generali. Artisti e opere: • René Magritte: <i>La condizione umana.</i> • Joan Miró: <i>Il carnevale di Arlecchino.</i> • Salvador Dalí: <i>Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile.</i> • Pablo Picasso: <i>Guernica.</i>
<u>ARTE NEL SECONDO DOPOGUERRA</u>	L'Informale in Italia e in USA. Contestualizzazione storica e caratteristiche generali. Artisti e opere: • Alberto Burri: <i>Sacco rosso.</i> • Lucio Fontana: <i>Concetto Spaziale - Attese (1960).</i> • Jackson Pollock: <i>Blue pole.</i>

Roma, 2/05/2023

L'insegnante

Marina Giorgini

Marina Giorgini

PROGRAMMA FINALE DI MATEMATICA

a.s. 2022/2023

Prof.ssa Antonella Fusco

Classe V Audiovisivi – Corso serale

MODULO 0: I SOLIDI PLATONICI

Visione di 2 video sul mito della caverna di Platone e sui solidi platonici. Distribuito questionario.
Pitagora e la scuola di Crotone. La politica di Platone ed Aristotele, video su Socrate: cenni sulle loro vite e riferimenti matematici.
Ripasso equazioni di I grado

MODULO 1: IL PIANO CARTESIANO

U.d.1- I punti nel piano cartesiano

- **OBIETTIVI:** rappresentare i punti e segmenti in un sistema di assi cartesiani.
- **CONTENUTI:** calcolare la lunghezza di segmenti paralleli ed obliqui agli assi; punto medio.

MODULO 2: LA RETTA

U.d.1 - La retta

- **OBIETTIVI:** rappresentare una equazione di I grado in due incognite
- **CONTENUTI:** coefficiente angolare; inclinazione della retta; equazioni degli assi cartesiani e delle bisettrici; condizione di parallelismo e di perpendicolarità; rette passanti per l'origine; rette costanti; equazione esplicita ed implicita di una retta; m passante per 2 punti; appartenenza di un punto ad una retta; rappresentazione grafica di rette.

MODULO 3: I SISTEMI LINEARI

U.d.1- Sistemi di equazione di primo grado

- **OBIETTIVI:** risolvere e rappresentare graficamente un sistema di I grado di due equazioni in due incognite
- **CONTENUTI:** forma normale di un sistema; metodo di risoluzione tramite sostituzione; rapporti tra coefficienti; sistemi determinati, indeterminati e impossibili; rappresentazione grafica di sistemi.

MODULO 4 : EQUAZIONI DI II GRADO

U.d.1 - equazioni intere e fratte di II grado

- **OBIETTIVI:** studio delle tecniche e procedure di calcolo adeguate agli esercizi proposti
- **CONTENUTI:** equazioni algebriche intere, studio del delta; equazioni incomplete e relativi metodi di risoluzioni.

MODULO 5: LE CONICHE visione di vari video sulla formazione delle coniche e su come molti edifici sono ispirati a queste forme.

- la parabola $y=x^2$ e sue caratteristiche;
- determinare l'equazione della parabola $y=ax^2$ conoscendo Fuoco e direttrice e fare il grafico

Programmazione di maggio

U.d.1 - La parabola

- **OBIETTIVI:** rappresentare graficamente una equazione di II grado in due incognite.
- **CONTENUTI:** coniche la parabola: equazioni complete ed incomplete di II grado; studio delle caratteristiche principali della parabola; rappresentazione grafica della parabola.

- > Costruzione del nastro di Moebius e sue proprietà. Visione del film: MOEBIUS di Gustavo Mosquera;
- > Proporzione aurea e successione di Fibonacci.

LIBRI DI TESTO (C.ed. Zanichelli)

La retta e i sistemi lineari - Modulo E - Autori: Bergamini-Barozzi-Trifone

I radicali e le equazioni di II grado-Modulo H - Autori: M. Bergamini-A. Trifone - G. Barozzi.. C.E. Zanichelli

Coniche e trasformazioni nel piano - Modulo L - Autori: Bergamini-Barozzi-Trifone

Roma, 27/04/2023

Prof. Antonella Fusco

Gli alunni

Antonella Fusco

ELEMENTI DI SUONO E LINGUAGGIO DEL CINEMA

- - Generalità sul sonoro
Il cinema muto - L'avvento del sonoro
- - Suoni e Drammaturgia
I suoni dietetici - I suoni extradiegetici
- - Le componenti del sonoro
Voci, rumori, musica - La colonna sonora
- - Suono e ambiente
- - La Musica
Funzione della musica nell'audiovisivo - la funzione empatia - la funzione
contrappuntista - funzione anempatica
La musica nelle opere cinetelvisive - stili musicali - musica in scena, preesistente, per
film - la musica dei programmi tipicamente televisivi.

LA FISICA DEL SUONO

- - La natura del suono
Cos'è il Suono - Propagazione del suono (Frequenza - Periodo - Lunghezza
d'onda - Ampiezza - Fase - Velocità del suono)
- - Come si comporta il suono
Misurazione del suono
- - Interazione del suono con gli ostacoli
Riflessione (Riflessione all'interno di una stanza)
Rifrazione (Rifrazione dovuta alla densità del mezzo - Rifrazione dovuta alla
rigidità del mezzo - Rifrazione dovuta alla variazione di temperatura) -
Diffrazione - Assorbimento
- - Involuppo ADSR

- - Effetto DOPPLER
- - Classificazione delle onde

Chiarezza del sonoro - La localizzazione - La spazialità

- La Voce e il Rumore

La Voce - Le voci narranti - I dialoghi - Le espressioni vocali non verbali Il Rumore -
Tipologie di rumore - i suoni d'ambiente - gli effetti sonori - effetti sonori artificiali

ANALISI ARMONICA DEL SUONO

- - Definizione di Ottava
- - Contenuto armonico di un suono
- - Fisica delle armoniche
- - Analisi armonica di Fourier
- - Rappresentazione tempo/ frequenza

IL PRODOTTO AUDIO CINE-TELEVISIVO

- - Fasi, ruoli e professioni
- - Il rumorista e il doppiatore

Intervista a Italo Cameracanna intervista a Sergio Basile

APPROFONDIMENTI

- 10 grandi compositori di musica per film

Bernard Hermann - Maurice Jarre - Ennio Morricone - Alfred Newman - Axel North - Sergej Prokofev - Nino Rota - Dimitri Tiomkin - John Williams - Hans Florian Zimmer

Ed. Civica

Totale ore 6

Inquinamento acustico: rumori, esperienza quotidiana, rischi e sogli di esposizione. Sono stati inoltre proiettati diversi cortometraggi sperimentali, su temi sociali, antropologici e psicologici ed in seguito tramite dibattiti si sono affrontati i diversi temi trattati anche sotto il punto di vista acustico.

Roma, 02/05/2023

Prof. Roberto Reo



LABORATORIO DI MONTAGGIO

Programma Didattico 2022-23 CLASSE V A Corso Audiovisivi serale -

Prof.ssa Raffaella Antonutti

Modulo 1

EDITING WORK FLOW

Downconversion DNG to MXF (da Vinci Resolve)

Organizzazione del progetto e Gestione dei media (Avid Media Composer) Consolidate - Transcode

Modulo2

MULTICAMERA MODE (Avid Media Composer)

creazione group clip, sincronizzazione audio - video
montaggio intervista in modalità multicamera

Modulo3

COLOR CORRECTION COLOR GRADING (Avid Media Composer)

Strumenti Area di lavoro Color Correction: Oscilloscopio, vettorscopio, three way corrector e curves tool .

Livelli del segnale video analogico e digitale

Flussi di lavoro per la correzione primaria: contrasto, luminanza, gamma, bilanciamento del bianco.

Modulo 4

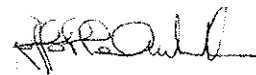
ESERCITAZIONI PRATICHE

montaggio Trailer lungometraggio: importazione in modalità LINK MEDIA, organizzazione del

materiale, transcode del materiale selezionato, scelta della tipologia trailer. Montaggio, finalizzazione, export.

ROMA , 02/05/2023

DOCENTE



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Cine TV "R. Rossellini"

Anno Scolastico 2022/2023

Classe 5° audiovisivi corso serale

Piano di lavoro svolto

Disciplina: Laboratorio suono

Docente: Prof. Cristian Brizzola

A fronte della riduzione del monte ore del 50 per cento è stato possibile trattare un ristretto numero di argomenti ed esercitazioni in laboratorio.

MODULI TEORICI:

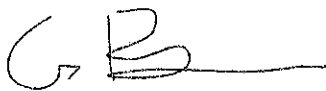
- Approfondimenti sulla catena elettroacustica
 - Correlazione tra strumenti di misura audio analogici e digitali, riferimenti e livelli operativi
- Il registratore digitale (ingressi mic- line , phantom 48volt, controlli di livello)
- Il mixer audio, in applicazioni in studio, in ambiente live e radiofonico
- Il mixer audio analogico (controlli di ingresso e di uscita ,insert point , master out aux out .)
- Utilizzo dei filtri ed equalizzatori (controllo toni, semiparametrico, parametrico, grafico)
- Utilizzo delle aux out per monitor audio e riverbero
- Connettori e cablaggi (XLR – RCA – JACK, normative di cablaggio)
- Sezionatori audio (collegamenti tra macchine audio, normalizzazione)
- Il mixer digitale funzioni base (connessioni, filtri, processori di dinamica, routing, omni out)
- Sistemi Wireless (Radiomicrofoni, Bodypack e Plug -on) e wireless ENG set
- Le onde radio, spettro delle frequenze (VHF, UHF) antenne e collegamenti TX-RX, diversity
- Regolazioni e messa a punto dei sistemi wireless, gain tx, squelch, af out, frequenza

ATTIVITA' IN LABORATORIO E MATERIALI UTILIZZATI :

- Presa diretta con registratore digitale e microfono shotgun
- Registrazioni e editing con software specifici audio. (Protools)
- Collegamenti e utilizzo del mixer analogico Soundcraft FX16
- Esercitazione con mixer Soundcraft Venue e utilizzo del cablaggio in sala cinema
- Realizzazione di cavi microfonici e jack, con l'utilizzo della postazione saldante e testa cavi
- Programma radiofonico live con mixer analogico Soundcraft, cuffie e microfoni
- Microfonazione e registrazione con Tascam DR100 mk3 e microfoni a condensatore.
- Esercitazioni con mixer digitale Yamaha 01V 96 e Behringer X32 compact

Nel mese di maggio saranno trattati i seguenti argomenti:

- La stereofonia e le tecniche di ripresa stereofoniche di base (X-Y, ORTF, A-B, NOS, etc)
- Audio on Ethernet e il protocollo DANTE



PROGRAMMA 2022/2023 5A Audiovisivi Serale

Prof. Luca Lardieri

Tec. Prod. Org.:

Cinematografia: inquadrature, sequenze, scene, piani, movimenti di macchina, illuminotecnica. Diaframma, otturatore e ISO. Il ruolo del DOP, dell'operatore, del focus puller, dell'assistente operatore, del video assist.

Realizzazione del decoupage tecnico (o storyboard) e della sceneggiatura tecnica finalizzata all'esame di maturità. Studio della master

Tec. Gest. Gonduz

La pre-produzione e la post-produzioni dall'organizzazione fino alla gestione del lavoro nella fase di montaggio e di delivery. La distribuzione cinematografica, il Pitch di produzione e il Pitch di distribuzione. Il ruolo del segretario di edizione, l'uso dei fogli di edizione.

Ling. e Tec Prog. Com.

Storia del cinema: Nouvelle Vague, Neorealismo, Free Cinema, Nuovo Cinema Tedesco, New Hollywood, il cinema degli anni '80, Dogma '95 e cinema contemporaneo.

Sceneggiatura: Modello attanziale di Propp; la struttura di Syd Field in tre atti e il passaggio della struttura cinematografica a quella televisiva. La svolta epocale di LOST nella struttura contemporanea.

Analisi dei vari linguaggi audiovisivi: il documentario, il film di fiction, la serie tv, il videoclip, lo spot pubblicitario. Fino all'ultimo respiro di Godard, Sedotta e abbandonata, Divorzio all'Italiana, Amici miei, L'avventura, Rocco e i suoi fratelli, La dolce vita, Un uomo da bruciare, Giovani arrabbiati, Hard Days Night, La doppia ora, Wim Wenders, Herzog, Fassbinder, Lars von trier, Lanthimos.

Esercitazioni pratiche: Varie esercitazioni pratiche prendendo spunto dalle tracce degli esami di maturità degli anni passati

La classe 5A del serale ha partecipato come Giuria del' AS Film Festival (Asperger Film Festival) il 12 e il 13 Novembre 2022, dove hanno visionato tutti i cortometraggi della sezione ITALIA e ne hanno decretato il vincitore.

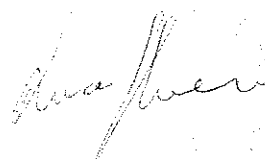
Il giorno venerdì 17 Marzo la classe 5A del serale ha partecipato alla proiezione del film Empire of light di Sam Mandes presso il cinema Giulio Cesare di Roma, dove hanno intervistato i cassieri del cinema per condurre una statistica sul target di distribuzione.

PROGRAMMA EDUCAZIONE CIVICA VA Prof. Lardieri
Audivisivi Serale Rossellini 2022/2023

Per quanto riguarda l'educazione civica (16 ore), sono stati proiettati i cortometraggi sperimentali della pixar (Sparks Short) dove si cerca di dare voce a minoranze e a universi narrativi ancora inesplorati dal film di animazione, ponendo al centro del discorso temi come l'inclusività, l'equità e la scoperta e accettazione dell'altro. Inoltre abbiamo affrontato la Swinging London, Mary Quant e i diritti per l'emancipazione delle donne attraverso film e cortometraggi del free cinema.

Roma 02/05/2023

Luca Lardieri



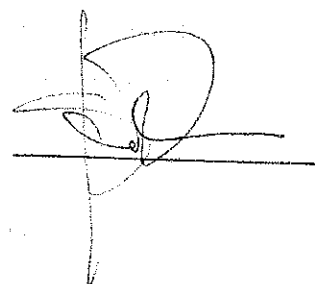
Programma svolto - Laboratorio di ripresa - Classe VA as 2022/23

Moduli	Argomenti	Laboratori
1. Illuminazione e riprese in teatro di primo livello: tecniche di base di illuminazione scenica.	La nitidezza (Profondità di Campo e argomenti correlati). Colorimetria e Temperatura di Colore. Esposizione.	I discenti, supportati dal professore, hanno progettato e realizzato una serie di illuminazioni di scena elementari a carattere cinematografico. Il laboratorio ha sottinteso l'esercizio alla Composizione figurativa e ai movimenti di macchina; l'allestimento del set (nelle 3 competenze del Camera crew, del Light e del Grip department); il controllo della nitidezza, del colore e della luminosità dell'immagine attraverso l'uso degli strumenti dedicati.
2. Atmosfere e riprese in teatro di secondo livello: interno-notte, interno-giorno, interno-alba, interno-tramonto.	La nitidezza (Profondità di Campo e argomenti correlati). Colorimetria e Temperatura di Colore. Esposizione.	A partire da stimoli visivi, i discenti, supportati dal professore, hanno progettato e realizzato una serie di atmosfere fotografiche tenendo conto del valore espressivo della fotografia nel cinema. Il laboratorio ha sottinteso l'esercizio alla Composizione figurativa e ai movimenti di macchina; l'allestimento del set (nelle 3 competenze del Camera crew, Light e del Grip department); il controllo della nitidezza, del colore e della luminosità dell'immagine.

3. Riprese di primo livello in esterni: esterno-sera.	La nitidezza (Profondità di Campo e argomenti correlati). Colorimetria e Temperatura di Colore. Esposizione.	A partire da un approccio creativo, i discenti, supportati dal professore, hanno progettato e realizzato una scena esterno – sera. Il laboratorio ha sottinteso l'esercizio alla Composizione figurativa e ai movimenti di macchina; l'allestimento del set (nelle 3 competenze del Camera crew, Light e del Grip department); il controllo della nitidezza, del colore e della luminosità dell'immagine.
--	---	---

Roma 8 maggio 2023

Prof. Stefano Di Leo



RELAZIONI FINALI

ISTITUTO DI STATO per la cinematografia e la televisione
 " Roberto Rossellini " 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58
RELAZIONI FINALI

RELAZIONE FINALE A.S. 2022-2023

DOCENTE: MONICA PRINCIPE

MATERIA: INGLESE

CLASSE: V AUDIOVISIVI

A) ORE DI LEZIONE n° 79 (fino a 03/05) + 15 (entro l' 08/06)

B) BILANCIO DIDATTICO

a) Il piano di lavoro

SI

1- Si è seguito un piano di lavoro individuale

X

2 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno

X

3- Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente per l'80% dei frequentanti

X

a - Livello di acquisizione dei contenuti nel complesso non omogeneo

b - Partecipazione e interesse nel complesso adeguati

c - Frequenza nel complesso quasi regolare

LIVELLO	N° ALUNNI 20
Credito Formativo (CF)	3
Esonero con valutazione	2
Eccellente	1
Ottimo	1
Buono	3
Discreto	3
Mediocre	2
Grav. Insufficiente	1
NC	4

C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) prove scritte, grafiche/pratiche

	In classe		recupero
Formative	4 , più molteplici		
Sommative	4		molteplici

b) prove orali : molteplici

D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)

Diapositive	Dispense	R	Libro di testo	R
LIM	Lavagna	S	Internet	R
Laboratori	Videoproiettore	R	Registratore	

E) OSSERVAZIONI

Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle lezioni con interesse e serietà. Per la docente proporre nuovi argomenti è stato stimolante grazie anche al personale e originale coinvolgimento della maggior parte degli alunni.

Roma, 03 maggio 2023

Monica Principe

ISTITUTO DI STATO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE
" ROBERTO ROSSELLINI " 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58

RELAZIONE FINALE a.s. 2022/2023

DOCENTE: MARINA GIORGINI

MATERIA: STORIA DELLE ARTI VISIVE

CLASSE: III periodo - V AUDIOVISIVI serale

A) - ORE DI LEZIONE: n° 52 (fino al 02/05/2023) + 8 (entro il 08/06/2023) TUTTE IN PRESENZA

B) - BILANCIO DIDATTICO

a) - Il piano di lavoro

1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento ☐ SI ☒ NO
2. Si è seguito un piano di lavoro individuale ☒ SI ☐ NO
3. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno ☒ SI ☐ NO
4. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

☒ SI ☐ NO

b) - livello di acquisizione dei contenuti

Livello N° Alunni (20)
 Credito Formativo (CF) 3
 Ottimo 2
 Buono 2
 Discreto 4
 Sufficiente 5
 Mediocre
 Grav.insuff.
 N.C: 4

c) - partecipazione e interesse: adeguata
 d) - frequenza: non regolare

C) - VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) - prove scritte, grafiche/pratiche :

In classe A casa Online

b) prove orali : 3 + monitoraggio della classe in itinere, attraverso la valutazione degli interventi

D) - VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI
 (R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

Diapositive proiettore	R	Lavagna	S
Fotocopie	M	Libro di testo	M
Internet	R	Registratore	M
Laboratori	M	Video	R
LIM	R	Piattaforme Online FAD	M
Utilizzo Classroom, inserimento materiali/test	R	Video lezioni	S
Altro			

E) Viaggi, visite di istruzione e scambi culturali

I quadrimestre	1
II quadrimestre	1

F) PARTECIPAZIONE ALUNNI ATTIVITÀ ONLINE

PARTECIPAZIONE ATTIVITA' ONLINE Classroom, Videolezioni	CLASSROOM N° ALUNNI (15)	VIDEOLEZIONI N° Alunni (-)
Iscritti su piattaforma Classroom	15 Non è possibile valutare la partecipazione alla piattaforma, usata per lo più per la pubblicazione di materiali didattici.	
assidua		
media		
scarsa		
nulla		

Osservazioni Poco più della metà degli studenti ha avuto, nel corso dell'anno, un percorso scolastico lineare ed ha frequentato in modo regolare, dimostrando interesse verso la materia con interventi e in alcuni casi anche con ricerche personali. Gli altri allievi hanno alternato periodi di impegno a momenti di scarso interesse; per questi ultimi dunque, data anche la frequenza saltuaria, permangono fragilità. Il comportamento della classe risulta educato e nel complesso gli studenti si mostrano rispettosi dei tempi delle consegne. La programmazione didattica si è svolta in modo per lo più regolare, nonostante la partecipazione discontinua alle lezioni.
--

Roma, 02/05/2023

Insegnante

Marina Giorgini

Marina Giorgini

ISTITUTO DI STATO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE
" ROBERTO ROSSELLINI " 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58

RELAZIONE FINALE a.s. 2022/2023

DOCENTE: Jacopo Saltallà MATERIA: Italiano CLASSE: VA

A) - ORE DI LEZIONE: 77 (fino al 02/05) + 13 (entro l'8/06) IN PRESENZA

B) - BILANCIO DIDATTICO

a) - Il piano di lavoro

1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento SI ☒ NO
2. Si è seguito un piano di lavoro individuale ☒ SI NO
3. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno ☒ SI NO
4. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente ☒ SI NO
- A. livello di acquisizione dei contenuti non omogeneo
- B. Partecipazione e interesse nel complesso non adeguati per il 20% degli studenti
- C. Frequenza nel complesso non adeguati per il 20% degli studenti

LIVELLO

N° ALUNNI: 20

CREDITO FORMATIVO (CF)

Buono /Ottimo

Discreto

Sufficiente

Mediocre

Grav.insuff.

N.C:

3

3

6

1

1

2

4

C) - VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

IN CLASSE

A CASA

- a) - prove scritte, grafiche/pratiche : Formative molteplici
- Sommative diverse

b) prove orali : molteplici

D) - Verifica dei mezzi e degli strumenti didattici utilizzati (R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

Diapositive proiettore		Lavagna	R
Fotocopie	S	Libro di testo	R
Internet	R	Registratore	
Laboratori		Video	S
LIM	R	Piattaforme Online FAD	
Utilizzo Classroom, inserimento materiali/test	R	Video lezioni	
Altro			

E) Viaggi, visite di istruzione e scambi culturali

I quadrimestre	
II quadrimestre	

F) PARTECIPAZIONE ALUNNI ATTIVITÀ ONLINE

PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ ONLINE Classroom, Videolezioni	CLASSROOM N° ALUNNI ()	VIDEOLEZIONI N° Alunni ()
Iscritti su piattaforma Classroom		
assidua		
media		
scarsa		
nulla		

Osservazioni	
Poco più della metà degli studenti ha avuto, nel corso dell'anno, un percorso scolastico lineare ed ha frequentato in modo regolare, dimostrando interesse verso la materia con interventi e in alcuni casi anche con ricerche personali. Gli altri allievi hanno alternato periodi di impegno a momenti di scarso interesse; per questi ultimi dunque, data anche la frequenza saltuaria, permangono fragilità. Il comportamento della classe risulta educato e nel complesso gli studenti si mostrano rispettosi dei tempi delle consegne. La programmazione didattica si è svolta in modo per lo più regolare, nonostante la partecipazione discontinua alle lezioni da parte di alcuni studenti.	

Roma, 02/05/2023

Insegnante
Prof. Jacopo Saltallà

Jacopo Saltallà

ISTITUTO DI STATO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE

" ROBERTO ROSSELLINI " 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58

RELAZIONE FINALE a.s. 2022/2023

DOCENTE: Jacopo Saltallà

MATERIA: Storia

CLASSE: VA

A) - ORE DI LEZIONE: 42 (fino al 02/05) + 9 (entro l'8/06) IN PRESENZA

B) - BILANCIO DIDATTICO

a) - Il piano di lavoro

1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento ☐ SI ☒ NO

2. Si è seguito un piano di lavoro individuale ☒ SI ☐ NO

3. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno ☒ SI ☐ NO

4. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente ☒ SI ☐ NO

- A. livello di acquisizione dei contenuti non omogeneo
B. Partecipazione e interesse nel complesso non adeguati per il 20% degli studenti
C. Frequenza nel complesso non adeguati per il 20% degli studenti

N° ALUNNI: 20

LIVELLO

CREDITO FORMATIVO (CF)

Buono /Ottimo

Discreto

Sufficiente

Mediocre

Grav.insuff.

N.C:

3

3

6

1

1

2

4

C) - VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

IN CLASSE

A CASA

a) - prove scritte, grafiche/pratiche : Formative molteplici
Sommativie diverse

b) prove orali : molteplici

D) - Verifica dei mezzi e degli strumenti didattici utilizzati
(R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

Diapositive proiettore	S	Lavagna	R
Fotocopie	S	Libro di testo	R
Internet	R	Registratore	
Laboratori		Video	S
LIM	R	Piattaforme Online FAD	
Utilizzo Classroom, inserimento materiali/test	R	Video lezioni	
Altro			

E) Viaggi, visite di istruzione e scambi culturali

I quadrimestre	
II quadrimestre	

F) PARTECIPAZIONE ALUNNI ATTIVITÀ ONLINE

PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ ONLINE Classroom, Videolezioni	CLASSROOM N° ALUNNI ()	VIDEOLEZIONI N° Alunni ()
Iscritti su piattaforma Classroom		
assidua		
media		
scarsa		
nulla		

Osservazioni:

Poco più della metà degli studenti ha avuto, nel corso dell'anno, un percorso scolastico lineare ed ha frequentato in modo regolare, dimostrando interesse verso la materia con interventi e in alcuni casi anche con ricerche personali. Gli altri allievi hanno alternato periodi di impegno a momenti di scarso interesse; per questi ultimi dunque, data anche la frequenza saltuaria, permangono fragilità.

Il comportamento della classe risulta educato e nel complesso gli studenti si mostrano rispettosi dei tempi delle consegne.

La programmazione didattica si è svolta in modo per lo più regolare, nonostante la partecipazione discontinua alle lezioni da parte di alcuni studenti

Roma, 02/05/2023

Insegnante
Prof. Jacopo Saltalà

Jacopo Saltalà

RELAZIONE FINALE A.S. 2022 - 2023

DOCENTE: Luca Lardieri

MATERIA: Ling. E Tec prog. Com.

CLASSE: III Periodo - V Audiovisivi Serale

A) ORE DI LEZIONE n° 60 (fino 8/05/2022) + n° 75 (entro l' 08/06/2023)

B) BILANCIO DIDATTICO

a) Il piano di lavoro

1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento

2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale

3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno

4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

a - Livello di acquisizione dei contenuti

b - Partecipazione e interesse nel complesso

c - Frequenza nel complesso

SI

X

X

X

Non

ottima

non regolare per il 50%

VALUTAZIONE

Credito Formativo (CF) Esonerati

Eccellente

Ottimo

Buono

Discreto

Sufficiente

Mediocre

Grav. insuff.

N.C.

N° ALUNNI 20

0

1

6

3

2

3

5

C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) prove scritte, grafiche/pratiche

In classe

recupero

Formative 3

Sommative 3

1

b) prove orali : molteplici

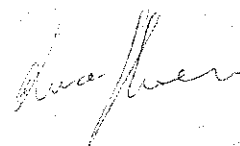
D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M=

Diapositive	Fotocopie	S	Libro di testo	S
LIM	Lavagna	R	Internet	R
Laboratori	Video	R	Registratore	

E) OSSERVAZIONI: Più del 50% della classe ha seguito le lezioni regolarmente, ha svolto i compiti e le esercitazioni assegnate a casa, ha partecipato attivamente impegnandosi in maniera propositiva per acquisire le competenze. In particolare modo hanno dimostrato interesse nella storia del cinema e nelle avanguardie del Free Cinema, e Nuova Hollywood. Sanno fare le connessioni tra i vari linguaggi espressivi e li sanno contestualizzare storico con cognizione di causa e proprietà di linguaggio.

Data 02/05/2023

Firma Luca Lardieri



RELAZIONE FINALE A.S. 2022 - 2023

DOCENTE: Luca Lardieri

MATERIA: TEC. GEST. CONDUZ.

CLASSE: III Periodo - V Audiovisivi Serale

A) ORE DI LEZIONE n° 44 (fino 8/05/2022) + n° 56 (entro l' 08/06/2023)

B) BILANCIO DIDATTICO

a) Il piano di lavoro
NO

SI

1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento
X

2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale

X

3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno

X

4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

X

- a - Livello di acquisizione dei contenuti
Omogeneo
- b - Partecipazione e interesse nel complesso
partecipazione
- c - Frequenza nel complesso
degli studenti

Non

ottima

non regolare per il 50%

VALUTAZIONE	N° ALUNNI 20
Credito Formativo (CF) Esonerati	0
Eccellente	1
Ottimo	6
Buono	3
Discreto	2
Sufficiente	3
Mediocre	
Grav. insuff.	
N.C.	5

C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) prove scritte, grafiche/pratiche

	In classe	recupero
Formative	3	
Sommative	3	1

b) prove orali : molteplici

D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente; M= mai)

Diapositive	Fotocopie	S	Libro di testo	S
LIM	Lavagna	R	Internet	R
Laboratori	Video	R	Registratore	

E) **OSSERVAZIONI:** Più del 50% della classe ha seguito le lezioni regolarmente, ha svolto i compiti e le esercitazioni assegnate a casa, ha partecipato attivamente impegnandosi in maniera propositiva per acquisire le competenze richieste.

In particolare modo hanno dimostrato interesse negli aspetti più creativi proposti nella realizzazione della sceneggiatura tecnica

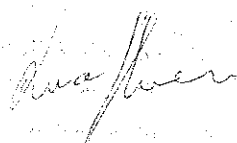
tecnica, soffermandosi tanto sull'aspetto fotografico quanto su quello del montaggio cercando soluzioni atte a creare un

linguaggio capace di sfruttare tutte le ampie possibilità del mezzo cinema. Hanno inoltre dimostrato interesse nell'approccio

tecnico alla sceneggiatura e nell'analisi filmica.

Data 02/05/2023

Firma Luca Lardieri



RELAZIONE FINALE A.S. 2022 - 2023

DOCENTE: Luca Lardieri

MATERIA: TEC. GEST. CONDUZ.

CLASSE: III Periodo - V Audiovisivi Serale

A) ORE DI LEZIONE n° 44 (fino 8/05/2022) + n° 56 (entro l' 08/06/2023)

B) BILANCIO DIDATTICO

a) Il piano di lavoro

1 - Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento

SI

2 - Si è seguito un piano di lavoro individuale

3 - I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno

X

4 - Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

X

a - Livello di acquisizione dei contenuti

X

b - Partecipazione e interesse nel complesso

Non

c - Frequenza nel complesso

ottima

non regolare per il 50%

VALUTAZIONE

Credito Formativo (CF) Esonerati

N° ALUNNI 20

Eccellente

0

Ottimo

1

Buono

6

Discreto

3

2

Sufficiente	3
Mediocre	
Grav. insuff.	
N.C.	5

C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) prove scritte, grafiche/pratiche	In classe	recupero
Formative 3		
Sommative 3	1	

b) prove orali : molteplici

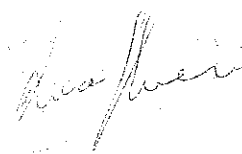
D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R= regolarmente; S= saltuariamente:

Diapositive	Fotocopie	S	Libro di testo	S
LIM	Lavagna	R	Internet	R
Laboratori	Video	R	Registratore	

E) OSSERVAZIONI: Più del 50% della classe ha seguito le lezioni regolarmente, ha svolto i compiti e le assegnate a casa, ha partecipato attivamente impegnandosi in maniera propositiva per acquisire le In particolare modo hanno dimostrato interesse negli aspetti più creativi proposti nella realizzazione della tecnica, soffermandosi tanto sull'aspetto fotografico quanto su quello del montaggio cercando soluzioni atte a linguaggio capace di sfruttare tutte le ampie possibilità del mezzo cinema. Hanno inoltre dimostrato interesse tecnico alla sceneggiatura e nell'analisi filmica.

Data 02/05/2023

Firma Luca Lardieri



ISTITUTO DI STATO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE " ROBERTO ROSSELLINI " 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58

RELAZIONE FINALE a.s. 2022/2023

A) - ORE DI LEZIONE: 97 IN PRESENZA B)

C) - BILANCIO DIDATTICO

a) - Il piano di lavoro

1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento NO 2. Si è seguito un piano di lavoro individuale SI

3. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno 4. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

SI si

DOCENTE: Raffaella Antonutti MATERIA: LABORATORIO(Montaggio)

CLASSE: 5 A

b) - livello di acquisizione dei contenuti

Livello	N° Alunni(8)
Credito Formativo (CF)	-
Buono /Ottimo	3
Discreto	2
Sufficiente	2
Mediocre	-
Insufficiente	-
NC	1

c) - partecipazione e interesse discreti d) - frequenza sufficiente

D) - VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE a) - prove pratiche

In classe

Formative

A casa Online

E) - VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

Diapositive proiettore

Fotocopie

Internet

x

Lavagna

Libro di testo

Registratore

Laboratori	x	Video	x
LIM	x	Piattaforme Online	
		FAD	
Utilizzo Classroom, inserimento materiali/ test	x	Video lezioni	
Altro			

F) Viaggi, visite di istruzione e scambi culturali

I quadrimestre

II
quadrimestre

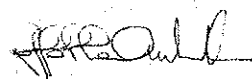
Osservazioni

il corso di Laboratorio montaggio è frequentato solo da 8 dei 20 studenti della classe .

Il gruppo ha affrontato il percorso proposto con motivazioni diverse, partendo da esperienze di vita e lavorative variegate, ma sempre con un discreto senso di responsabilità e partecipazione. Nel complesso, ha mostrato interesse ed impegno rispetto ai contenuti disciplinari sviluppati e solo in alcuni casi si è riscontrato un atteggiamento più superficiale e discontinuo. La classe ha raggiunto un grado di preparazione e profitto da ritenersi sostanzialmente in linea con gli obiettivi prefissati .

Roma, 02/05/2023

Prof.ssa Raffaella Antonutti



**ISTITUTO DI STATO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE " ROBERTO
ROSSELLINI " 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58**

RELAZIONE FINALE a.s. 2022/2023

- A) - ORE DI LEZIONE IN PRESENZA: n° 47 (fino al 02/05) + n° 10 (entro il 08/06)

• **B) - BILANCIO DIDATTICO**

a) - Il piano di lavoro

1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento NO 2. Si è seguito un piano di lavoro individuale SI

3. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno SI

DOCENTE: MATERIA: CLASSE:

ROBERTO REO TECNICA DEL SUONO V A serale

4. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

b) - livello di acquisizione dei contenuti. : NON AMOGENEO

LIVELLO - N° ALUNNI 20 CREDITO FORMATIVO (CF) : N° 0 ALUNNI

SI

Buono /Ottimo Discreto :

Sufficiente Mediocre

d) - frequenza : REGOLARE

C) - VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) - prove scritte, grafiche/pratiche :

: n° 8 alunni n° 5 alunni

: n° 1 alunni

: n° 1 alunni n° 0 alunni

n° 5 alunni

c) - partecipazione e interesse : ADEGUATA MA NON COSTANTE

Grav.insuff. : N.C. :

A casa Online Formative MOLTEPLICI VERIFICHE IN CLASSE

Sommative MOLTEPLICI VERIFICHE IN CLASSE

b) prove orali : MOLTEPLICI

D) - VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI (R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

In classe

Diapositive proiettore R

Lavagna

S

Fotocopie	S	Libro di testo	M
Internet	S	Registratore	M
Laboratori	S	Video	R
LIM	R	Piattaforme Online	M
Utilizzo Classroom, inserimento materiali/ test	R	FAD	
		Video lezioni	M
Altr o			

E) Viaggi, visite di istruzione e scambi culturali

F) PARTECIPAZIONE ALUNNI ATTIVITA' ONLINE

I quadrimestre
II
quadrimestre

PARTECIPAZIONE ATTIVITA' ONLINE Classroom, Videolezioni	CLASSROOM N° ALUNNI (20)	VIDEOLEZIONI N° Alunni ()
Iscritti su piattaforma Classroom	15	
assidua	14	
media		
scarsa	1	
nulla	5	

Osservazioni

Per quasi la totalità della classe la frequenza è stata regolare ad esclusione di alcuni alunni assenti per motivi di lavoro.

L'interesse verso la materia è stato adeguato e finalizzato alla preparazione per l'esame di stato.

L'interesse e la partecipazione dimostrato dai ragazzi con indirizzo suono è stato più assiduo e costante.

Roma, 2 giugno 2022

Insegnante Roberto Reo



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

" ROBERTO ROSSELLINI " 00146 ROMA - via della Vasca Navale, 58

RELAZIONE FINALE a.s. 2022/2023

DOCENTE: Cristian Brizzola

MATERIA: Laboratorio Suono

CLASSE: 5 Audiovisivi serale

A) - ORE DI LEZIONE: 64 (di cui 16 ore da effettuare nel mese di maggio)

B) - BILANCIO DIDATTICO

a) - Il piano di lavoro

1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento
2. Si è seguito un piano di lavoro individuale

SI
NO

3. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno
4. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente

SI
NO

b) - livello di acquisizione dei contenuti

Livello N° Alunni (4)
Credito Formativo (CF)
Buono /Ottimo 1
Discreto 2
Sufficiente
Mediocre
Grav.insuff.
N.C: 1

c) - partecipazione e interesse discreta

d) - frequenza regolare

C) - VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) - prove scritte, grafiche/pratiche : pratiche / scritta

In classe A casa Online
Formative 2

b) prove orali : molteplici

D) - VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI
(R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

Diapositive proiettore	R	Lavagna	R
Fotocopie	S	Libro di testo	S

Internet	R	Registratore	R
Laboratori	R	Video	R
LIM	R	Piattaforme Online FAD	S
Utilizzo Classroom, inserimento materiali/test	S	Video lezioni	M
Altro: Laboratori tecnologici			

E) Viaggi, visite di istruzione e scambi culturali

I quadrimestre	NESSUNO
II quadrimestre	NESSUNO

Osservazioni	
A fronte della riduzione del monte ore del 50 per cento, è stato possibile trattare un ristretto numero di argomenti ed esercitazioni pratiche in laboratorio. L'impegno e partecipazione degli alunni alle lezioni ed esercitazioni di laboratorio nel complesso è buona.	

Roma, 02-05-2023

Cristian Brizzola



RELAZIONE FINALE a.s. 2022/2023

DOCENTE: STEFANO DI LEO MATERIA: LABORATORIO RIPRESA CLASSE: VA – CORSO SERALE
--

A) ORE DI LEZIONE: 122 (ALL' 8 maggio 2023)

B) BILANCIO DIDATTICO

a) Il piano di lavoro

1. Si è seguito il piano di lavoro concordato in sede di dipartimento NO
2. Si è seguito un piano di lavoro individuale SI
3. I contenuti del piano di lavoro sono stati comunicati agli studenti all'inizio dell'anno SI
4. Gli obiettivi sono stati raggiunti integralmente SI
 - a) - Livello di acquisizione dei contenuti: NON OMOGENEO
 - b) - Partecipazione e interesse nel complesso BUONI
 - c) - Frequenza nel complesso NON REGOLARE

VALUTAZIONE	N° ALUNNI 7
Credito Formativo (CF)	
Esonerati	
Eccellente	2
Buono	1
Discreto	2
Sufficiente	
Grav.insuff.	
N.C:	2

C) VERIFICA DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

a) Prove scritte, grafiche/pratiche: PRATICHE

	In classe	Recupero
Formative	X	
Sommative		

b) Prove orali : NO

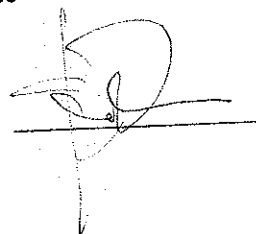
D) VERIFICA DEI MEZZI E DEGLI STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI
(R = regolarmente; S = saltuariamente; M = mai)

Diapositive	M	Lavagna luminosa	S
Fotocopie	M	Libro di testo	M
Internet	M	Registratore	M
Laboratori	R	Video	S
Lavagna	S		

Osservazioni	
Alcuni studenti hanno frequentato in modo irregolare, nel complesso però è stato vivo l'interesse verso la materia.	

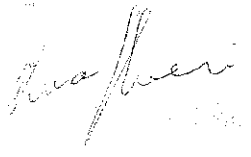
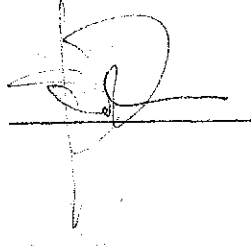
Roma, 8 MAGGIO 2023

Stefano Di Leo

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'S' and 'D' followed by a horizontal line.

CONSIGLIO DI CLASSE AUDIOVISIVI

Docente	Firma
Saltallà Jacopo LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA	<i>Jacopo Saltallà</i>
Principe Monica LINGUA INGLESE	<i>Monica Principe</i>
Antonella Fusco MATEMATICA	<i>Antonella Fusco</i>
Brizzola Cristian LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI di SUONO	<i>C. Brizzola</i>
Luca Lardieri LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI di RIPRESA	<i>Luca Lardieri</i>
Antonutti Raffaella LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI di MONTAGGIO	<i>Raffaella Antonutti</i>
Roberto Reo TECNOLOGIE APPLICATE AI MATER. ED AI PROC. PRODUTT. (Tecnica del suono)	<i>Roberto Reo</i>
Luca Lardieri TECNICHE DI PRODUZIONE E DI ORGANIZZAZ. (Tecnica di ripresa).	<i>Luca Lardieri</i>
Luca Lardieri LINGUAGGI E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA	<i>Luca Lardieri</i>
Marina Giorgini STORIA DELLE ARTI VISIVE	<i>Marina Giorgini</i>

Docente	Firma
Lardieri Luca TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DI MACCHINARI E IMPIANTI (Tecnica di montaggio)	
Stefano Di Leo LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	

Il presente verbale è stato redatto il 08/05/2023

Roma, 08/05/2023

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Teresa Marano)

Allegato 1

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2

Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente

	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza articolazione conoscenze riferimenti culturali e delle e dei	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ESAME DI STATO 2022/2023
SECONDA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio Max per ogni indicatore (totale 20)
Correttezza dell'ITER progettuale	max 5
Non conosce e non sa applicare le procedure o le applica in modo scorretto	1
Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	3
Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente	4
Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5
Pertinenza e coerenza con la traccia	max 4
Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1
Analizza e interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	2
Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	3
Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	5
Coerenza delle scelte di regia con i contenuti narrativi	max 4
Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	1
Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	2
Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	3
Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	4

Correttezza del linguaggio tecnico specifico audiovisivo max 3	
Inadeguato e con errori	1
Pressoché corretto anche se talvolta generico e con qualche imprecisione	2
Sostanzialmente preciso, appropriato e corretto	3
Padronanza nella scelta delle tecniche e delle tecnologie in funzione delle finalità espressive	max 4
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo inadeguato con errori e approssimazioni.	1
Usa le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto ed essenziale.	2
Usa in modo corretto e appropriato le tecnologie, i materiali e le tecniche di rappresentazione.	3
Utilizza con consapevolezza e pertinenza le tecniche e le tecnologie coerentemente alle finalità espressive giustificando in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	4

Allegato 2

Tracce simulazione I e II prova

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti.

Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica. Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA - ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppeel!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

¹ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² in collo: in braccio.

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento⁶ semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvolati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni². In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ultiora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)³.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi⁴; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine⁵.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

² M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

³ Fasti, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

⁴ Corti e palagi: cortili e palazzi.

⁵ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carthage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

5 "Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

10 Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

15 Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

20 Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

25 Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

35 Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Steven Sloman – Philip Fernbach, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

5 «Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

10 Era il 3 marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aerea fu investita da un'ondata di calore.

15 Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utrik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa. La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

- 25 Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci
- 30 altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società
- 35 umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta?» (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni. Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e cbeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

"Non che t'aspetti qualcosa di particolare da questo libro in particolare. Sei uno che per principio non s'aspetta più niente da niente. Ci sono tanti, più giovani di te o meno giovani, che vivono in attesa d'esperienze straordinarie; dai libri, dalle persone, dai viaggi, dagli avvenimenti, da quello che il domani tiene in serbo. Tu no. Tu sai che il meglio che ci si può aspettare è di evitare il peggio. Questa è la conclusione a cui sei arrivato, nella vita personale come nelle questioni generali e addirittura mondiali. E coi libri? Ecco, proprio perché lo hai escluso in ogni altro campo, credi che sia giusto concederti ancora questo piacere giovanile dell'aspettativa in un settore ben circoscritto come quello dei libri, dove può andarti male o andarti bene, ma il rischio della delusione non è grave. Dunque, hai visto su un giornale che è uscito *Se una notte d'inverno un viaggiatore*, nuovo libro di Italo Calvino, che non ne pubblicava da vari anni. Sei passato in libreria e hai comprato il volume. Hai fatto bene.

Già nella vetrina della libreria hai individuato la copertina col titolo che cercavi. Seguendo questa traccia visiva ti sei fatto largo nel negozio attraverso il fitto sbarramento dei Libri Che Non Hai Letto che ti guardavano accigliati dai banchi e dagli scaffali cercando d'intimidirti. Ma tu sai che non devi lasciarti mettere in soggezione, che tra loro s'estendono per ettari ed ettari i Libri Che Puoi Fare A Meno Di Leggere, i Libri Fatti Per Altri Usi Che La Lettura, i Libri Già Letti Senza Nemmeno Bisogno D'Aprirli In Quanto Appartenenti Alla Categoria Del Già Letto Prima Ancora D'Essere Stato Scritto. E così superi la prima cinta dei baluardi e ti piomba addosso la fanteria dei Libri Che Se Tu Avessi Più Vite Da Vivere Certamente Anche Questi Li Leggeresti Volentieri Ma Purtroppo I Giorni Che Hai Da Vivere Sono Quelli Che Sono. Con rapida mossa li scavalchi e ti porti in mezzo alle falangi dei Libri Che Hai Intenzione Di Leggere Ma Prima Ne Dovresti Leggere Degli Altri, dei Libri Troppo Cari Che Potresti Aspettare A Comprarli Quando Saranno Rivenduti A Metà Prezzo, dei Libri Idem Come Sopra Quando Verranno Ristampati Nei Tascabili, dei Libri Che Potresti Domandare A Qualcuno Se Te Li Presta, dei Libri Che Tutti Hanno Letto Dunque È Quasi Come Se Li Avessi Letti Anche Tu. Sventando questi assalti, ti porti sotto le torri del fortillizio, dove fanno resistenza

**i Libri Che Da Tanto Tempo Hai In Programma Di Leggere,
i Libri Che Da Anni Cercavi Senza Trovarli,
i Libri Che Riguardano Qualcosa Di Cui Ti Occupi In Questo Momento,
i Libri Che Vuoi Avere Per Tenerli A Portata Di Mano In Ogni Evenienza,
i Libri Che Potresti Mettere Da Parte Per Leggerli Magari Quest'Estate,
i Libri Che Ti Mancano Per Affiancarli Ad Altri Libri Nel Tuo Scaffale,
i Libri Che Ti Ispirano Una Curiosità Improvvisa, Frenetica E Non Chiaramente Giustificabile.**

Ecco che ti è stato possibile ridurre il numero illimitato di forze in campo a un insieme certo molto grande ma comunque calcolabile in un numero finito, anche se questo relativo sollievo ti viene insidiato dalle imboscate dei Libri Letti Tanto Tempo Fa Che Sarebbe Ora Di Rileggerli e dei Libri Che Hai Sempre Fatto Finta D'Averli Letti Mentre Sarebbe Ora Ti Decidessi A Leggerli Davvero.

Ti liberi con rapidi zig zag e penetri d'un balzo nella cittadella delle Novità Il Cui Autore O Argomento Ti Attrae. Anche all'interno di questa roccaforte puoi praticare delle brecce tra le schiere dei difensori dividendole in Novità D'Autori O Argomenti Non Nuovi (per te o in assoluto) e Novità D'Autori O Argomenti Completamente Sconosciuti (almeno a te) e definire l'attrattiva che esse esercitano su di te in base ai tuoi desideri e bisogni di nuovo e di non nuovo (del nuovo che cerchi nel non nuovo e del non nuovo che cerchi nel nuovo). Tutto questo per dire che, percorsi rapidamente con lo sguardo i titoli dei volumi esposti nella libreria, hai diretto i tuoi passi verso una pila di *Se una notte d'inverno un viaggiatore*

freschi di stampa, ne hai afferrato una copia e l'hai portata alla cassa perché venisse stabilito il tuo diritto di proprietà su di essa.

Hai gettato ancora un'occhiata smarrita ai libri intorno (o meglio: erano i libri che ti guardavano con l'aria smarrita dei cani che dalle gabbie del canile municipale vedono un loro ex compagno allontanarsi al guinzaglio del padrone venuto a riscattarlo), e sei uscito."

SE UNA NOTTE DI INVERNO UN VIAGGIATORE di Italo Calvino

A partire dal precedente brano, progettate un prodotto audiovisivo secondo i punti dello schema di base seguente, indicando:

- a) La tipologia di prodotto che si intende realizzare (lungometraggio, serie tv, cortometraggio, web series, videoclip musical ecc.) e per quale motivo; - la durata approssimativa e il perché; - il target di riferimento mettendo in evidenza i ragionamenti che vi hanno condotto a tale scelta; - le scelte distributive mettendo in evidenza la tipologia di sale, canali e piattaforme di diffusione previste; - il tema generale di cui tratterà e per quale motivo; - L'idea drammatica (o story-concept), la scaletta narrativa e soprattutto l'idea espressiva relativa alla tecnica narrativa, a quella delle tecniche di ripresa, del suono e del montaggio, specificando il modo espressivo scelto (cinema classico, moderno, post-moderno).
- b) La pianificazione produttiva che indichi: il materiale audiovisivo specifico da produrre (es: riprese eventi reali, repertorio, interviste, costruzione scenica, grafica, vfx, effetti speciali ecc.), le varie fasi di realizzazione e le figure professionali impegnate, il fabbisogno tecnico necessario, motivandone la richiesta in relazione alle scelte espressive espresse nel punto a).
- c) Dopo aver descritto e realizzato la sceneggiatura di una delle scene chiave del vostro prodotto audiovisivo, realizzare la stesura della sua sceneggiatura tecnica (decopage tecnico o shooting script commentato e motivato) e/o storyboard.
- d) Descrivere in maniera particolareggiata uno o più aspetti del lavoro professionale, tenendo conto del personale percorso di studi e delle competenze acquisite. Per esempio: spoglio della sceneggiatura; la pre-produzione/fase di scrittura; l'esecuzione di un piano di illuminazione corredato di punti macchina ed eventuali movimenti della mdp; la realizzazione di una presa diretta sonora; il montaggio e post-produzione; progettazione dell'editing; Il/la segretario/a di edizione.
- e) La commissione dei docenti tecnici, su richiesta del MI, delibera come prova d'esame interna l'elaborazione del modello attanziale della storia sviluppata nel punto a)

La morte non dorme mai.[...] La morte tornò a letto, si abbracciò all'uomo e, senza ben capire quel che le stava succedendo, lei, che non dormiva mai, sentì che il sonno le faceva calare dolcemente le palpebre. Il giorno seguente non morì nessuno. Il fatto, poiché assolutamente contrario alle norme della vita, causò negli spiriti un enorme turbamento, cosa del tutto giustificata, ci basterà ricordare che non si riscontrava notizia nei quaranta volumi della storia universale, sia pur che si trattasse di un solo caso per campione, che fosse mai occorso un fenomeno simile, che trascorresse un giorno intero, con tutte le sue prodighe ventiquattr'ore, fra diurne e notturne, mattutine e vespertine, senza che fosse intervenuto un decesso per malattia, una caduta mortale, un suicidio condotto a buon fine, niente di niente, zero spaccato.

"Le intermittenze della morte" di José Saramago

A partire dal precedente brano, progettate un prodotto audiovisivo secondo i punti dello schema di base seguente, indicando:

- a) La tipologia di prodotto che si intende realizzare (lungometraggio, serie tv, cortometraggio, web series, videoclip musical ecc.) e per quale motivo; - la durata approssimativa e il perché; - il target di riferimento mettendo in evidenza i ragionamenti che vi hanno condotto a tale scelta; - le scelte distributive mettendo in evidenza la tipologia di sale, canali e piattaforme di diffusione previste; - il tema generale di cui tratterà e per quale motivo; - L'idea drammatica (o story-concept), la scaletta narrativa e soprattutto l'idea espressiva relativa alla tecnica narrativa, a quella delle tecniche di ripresa, del suono e del montaggio, specificando il modo espressivo scelto (cinema classico, moderno, post-moderno).
- b) La pianificazione produttiva che indichi: il materiale audiovisivo specifico da produrre (es: riprese eventi reali, repertorio, interviste, costruzione scenica, grafica, vfx, effetti speciali ecc.), le varie fasi di realizzazione e le figure professionali impegnate, il fabbisogno tecnico necessario, motivandone la richiesta in relazione alle scelte espressive espresse nel punto a).
- c) Dopo aver descritto e realizzato la sceneggiatura di una delle scene chiave del vostro prodotto audiovisivo, realizzare la stesura della sua sceneggiatura tecnica (decoupage tecnico o shooting script commentato e motivato) e/o storyboard.
- d) Descrivere in maniera particolareggiata uno o più aspetti del lavoro professionale, tenendo conto del personale percorso di studi e delle competenze acquisite. Per esempio: spoglio della sceneggiatura; la pre-produzione/fase di scrittura; l'esecuzione di un piano di illuminazione corredato di punti macchina ed eventuali movimenti della mdp; la realizzazione di una presa diretta sonora; il montaggio e post-produzione: progettazione dell'editing; Il/la segretario/a di edizione.
- e) La commissione dei docenti tecnici, su richiesta del MI, delibera come prova d'esame interna l'elaborazione della simulazione di un pitch di produzione e/o distribuzione.

